Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

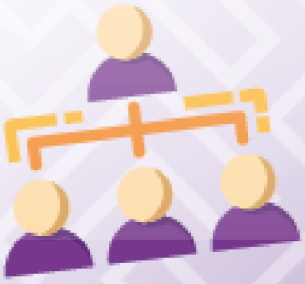
SCUOLA SANT'ORSOLA

PC1E002003

Triennio di riferimento: 2025-2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA SANT'ORSOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/01/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***486*** *del* ***17/01/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/01/2025*** *con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



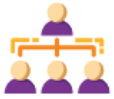
Le scelte strategiche

6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

13 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

26 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Identità e storia della Scuola

La "Sant'Orsola" è una scuola paritaria senza fini di lucro e d'ispirazione cattolica. Comprende la Primaria e la Secondaria di I grado. La scuola Primaria è nata il 10 novembre 2017 con l'atto costitutivo della Cooperativa "Santa Giustina" (Ente gestore), voluta da genitori per dare continuità in Piacenza alla Scuola delle suore Orsoline.

L'Istituto religioso "Maria Immacolata" delle suore Orsoline, fondato a Piacenza nel 1649, ospitava già nel 1808 una scuola per l'istruzione femminile. Dall'antico ceppo nacque una Scuola elementare autorizzata nel 1938. Aperta successivamente a bambine e bambini, fu riconosciuta paritaria con Decreto USR/ER n.135 del 27/08/2001. Ultimo suo anno scolastico di attività è stato il 2018-19.

Con atto di cessione del 26 giugno 2019, la Cooperativa ha ricevuto dall'Istituto Orsoline la gestione del ramo dell'istruzione primaria con il riconoscimento di parità, cambiando però la sede e l'intitolazione. Il passaggio ha salvato la Scuola primaria e la sua proposta educativa; il PTOF deriva infatti dal mandato accolto. Nel settembre 2019 la Primaria "Sant'Orsola" ha iniziato la sua attività con un corso completo di classi dalla prima alla quinta, di cui le ultime quattro traghettate con le loro maestre nella nuova sede.

Nell'a.s. 2021-22, forte del consenso dell'utenza, la Cooperativa ha avviato il progetto organico di una prima classe di Scuola secondaria di primo grado riconosciuta paritaria con il D.D. n.330 17.06.2021 in vista del completamento dell'intero triennio per ragazzi dagli undici ai quattordici anni.

Il territorio piacentino

Il territorio piacentino vanta una forte tradizione di cultura, di lavoro e d'imprenditorialità; è uno dei più importanti poli nazionali del terziario e dei servizi. Eccelle nei settori agro-alimentare, nell'industria di precisione e nella meccatronica, nonché nella produzione di materiali per l'edilizia.

Per la sua posizione geografica è sede dell'Istituto di Logistica e dei Trasporti della regione Emilia-Romagna. La prossimità con la Lombardia facilita il pendolarismo di lavoratori e studenti universitari verso Milano in particolare. Piacenza non ospita un proprio Ateneo, ma ha saputo diventare una sede attrattiva per Università di città vicine: a fianco della storica facoltà di Agraria, l'Università Cattolica del Sacro cuore di Milano ha fatto crescere negli ultimi decenni nuovi corsi di laurea in

Economia, Giurisprudenza, Scienze dell'educazione e della Formazione primaria; dal 1997 anche il Politecnico di Milano ha aperto corsi di laurea in Ingegneria ed Architettura e da ultimo anche l'Università di Parma ha portato a Piacenza la facoltà di Scienze infermieristiche e di Medicina. Non va infine dimenticata la storica presenza di un prestigioso Conservatorio, il "Nicolini".

Piacenza è una città ricca (nel 2024 è risultata essere la terza in Italia per depositi bancari). Priva di aziende conosciute a livello internazionale, il suo tessuto produttivo è ancora legato alla piccola e media e piccola imprenditoria e ad un'agricoltura avanzata.

Per quanto concerne il profilo occupazionale, i genitori degli alunni della Scuola "Sant'Orsola" sono per lo più liberi professionisti, imprenditori, medici, docenti; negli ultimi anni è aumentato il numero di alunni provenienti da famiglie di operai ed impiegati.

Il tasso di disoccupazione è pari alla media regionale, mentre il tasso d'immigrazione è il più alto della Regione.

L'Amministrazione comunale, la Diocesi e le numerose associazioni animano una vita culturale cittadina piuttosto ricca; Piacenza ospita un prestigioso Teatro Municipale, un'importante biblioteca (Passerini Landi), con una sezione dedicata all'infanzia (Giana Anguissola), ed una rinomata Galleria d'Arte Moderna, la "Ricci Oddi". Un limite è costituito dalla scarsa disponibilità di strutture sportive, difetto al quale si è tentato di ovviare con la costruzione di un polo sportivo aperto anche alle scuole nei pressi di Palazzo Farnese.

Piacenza vanta una solida tradizione in materia di formazione scolastica. Per quanto concerne in particolare gli indirizzi superiori dell'istruzione, l'attuale offerta scolastica (fra pubblico e privato) risponde in modo adeguato alle variegate esigenze del territorio.

Con l'eccezione delle scuole per l'infanzia, negli ultimi decenni si è persa invece quasi del tutto la voce delle scuole cattoliche, sia per il compimento del primo ciclo d'istruzione, sia per gli ordini superiori. A questo vuoto ha inteso sopperire in parte la Scuola paritaria "Sant'Orsola", dando continuità alla Primaria delle Orsoline e avviando nel 2021-22 la prima classe della Scuola secondaria di I grado.

Caratteristiche principali della Scuola

Il bacino di utenza della scuola è costituito principalmente dal centro città, dalla prima periferia e dalle frazioni del Comune di Piacenza; per il 20% da altri comuni limitrofi.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie è medio-alto; alcune famiglie hanno più di un figlio iscritto; tutte le famiglie dimostrano di essere particolarmente interessate alla qualità

dell'offerta scolastica per i loro figli e condividono il piano formativo della Scuola. Sempre dalle famiglie, alle prese con esigenze lavorative, è venuta la richiesta di attività formative facoltative pomeridiane.

Tutti bambini hanno cittadinanza italiana. In diversi casi, uno dei due genitori è di altra madrelingua. È nulla ad oggi la presenza di bambini non italofoni, mentre è in via di incremento il numero dei bilingui con uno dei due genitori di madrelingua non italiana; assai bassa è la percentuale di alunni di BES o che beneficiano della L. 104.

Il P.T.O.F. 2025-28 ha tenuto conto dei nuovi aspetti della mobilità internazionale: dapprima circoscritta agli immigrati, porta oggi alla luce, anche nel territorio piacentino, nuovi bisogni legati al rientro di persone che hanno soggiornato a lungo all'estero per motivi lavorativi. Capita infatti che queste persone, laureate e acculturate in Italia, vi facciano ritorno con figli bilingui nati ed educati all'estero, o in scuole internazionali di lingua inglese, o da un genitore di altra cultura; per loro chiedono un inserimento scolastico progettato per accogliere e valorizzare esperienze linguistiche e culturali diverse e per colmare, in tempi opportunamente distesi, il deficit linguistico dell'italiano e delle conoscenze di sostrato necessarie per studiare in Italia; in altre parole, chiedono un aiuto per inserirli nella cultura e nella tradizione locale nel rispetto di quelle di provenienza.

Risorse economiche

L'Ente Gestore è costituito in forma di cooperativa senza fini di lucro e si sostiene principalmente con i proventi delle rette degli iscritti; altre fonti di finanziamento sono il contributo riconosciuto dallo Stato alle scuole paritarie, i contributi una tantum provenienti dal Comune di Piacenza e le donazioni liberali di Enti e privati cittadini.

A partire dall'anno 2025 la Cooperativa "Santa Giustina" si trasformerà giuridicamente in Fondazione.

Una convenzione con il Comune consente alla Scuola di fruire delle palestre annesse all'edificio e del parco "Daturi" posto nelle vicinanze dell'Istituto.

La Scuola è consapevole di essere oggetto di una scelta valoriale da parte delle famiglie che forniscono il principale finanziamento.

L'Ente gestore si fa carico di acquistare gli strumenti necessari per l'attività didattica e sostiene in vario modo le famiglie in difficoltà.

La Scuola offre servizi di assistenza, di prescuola, di gioco post-mensa e di doposcuola. Sostiene progetti extracurricolari integrativi dell'offerta curricolare condotti da esperti esterni ed eroga corsi

di formazione per il proprio personale docente, gli ATA e per le famiglie.

Attrezzature e infrastrutture materiali

La Scuola "Sant'Orsola" è ospitata in un'unica sede posta nel centro storico di Piacenza, in un fabbricato di recentissima edificazione, nel campus scolastico più antico della città.

La scuola primaria è stata inizialmente ospitata nell'ala dell'edificio che si affaccia su via Campo della Fiera.

A partire dall'a.s. 2020/21 , anziché andare alla ricerca di sedi distaccate, l'Ente gestore ha affittato nuovi spazi reperiti nello stesso edificio, sempre collocati al piano terra, ma affacciati su Viale Risorgimento, ed ha provveduto ad adattarli ad uso scolastico, a proprio debito e senza incidere sulle rette. All'ala originaria comprendente cinque aule, con relativi blocchi di servizi e uffici, è stata così aggiunta una seconda ala, sempre composta da cinque aule, sempre con i relativi blocchi di servizi.

Attualmente le prime cinque aule della Scuola (rivolte su via Campo della Fiera) sono riservate agli alunni della Secondaria, ai laboratori speciali, alle mense ed all'aula Insegnanti; la seconda ala (affacciata su viale Risorgimento) è invece destinata alle classi della Primaria.

Le due scuole, ospitate nell'unica sede, hanno ingressi separati: uno per la Secondaria (l'ingresso principale è su via Campo della fiera 8), l'altro per la Primaria (accesso da viale Risorgimento 11).

La Scuola dispone pertanto complessivamente di:

- 8 aule scolastiche;

- un locale mensa con annessa cucina (con ingresso e servizi separati per gli addetti);

- un secondo spazio adibito a mensa necessario per ospitare contemporaneamente gli studenti delle classi 4^ e 5^ della Primaria e quelli della Superiore di I grado nella giornata di martedì;

- 1 laboratorio d'informatica;

- 1 aula biblioteca e laboratorio di Arte ed immagine;

- 1 palestra (con servizi dedicati), sita nella stesso stabile della Scuola, ma con ingresso separato;

- un ampio spazio polifunzionale;

- l'aula Insegnanti;

- l'ufficio di segreteria;

- la direzione;

- servizi igienici (10 blocchi distribuiti nelle 2 aree + 2 annessi alle palestre) a norma anche per disabili;

- 2 atrii (con bidelleria);

- 2 corridoi di accesso alle aule;

- il campo sportivo "Daturi", concesso in uso dall'Amministrazione comunale, prospiciente la Scuola.

Il laboratorio di Informatica consta di 18 postazioni collegate ad internet e si trova nell'ala dell'edificio che ospita la Secondaria di I grado, così come il laboratorio di Arte-immagine; in quest'ultimo ambiente è stato recentemente collocato anche un pianoforte a muro donato alla Scuola.

- Tutte le aule scolastiche sono poste al pian terreno e non richiedono rampe di scale per l'accesso. Le due ali della scuola e la zona palestre non sono collegate tra loro; queste ultime sono accessibili solo dall'esterno, da un ingresso posto in via X Giugno, percorrendo scale interne o mediante ascensore .

- Nel corso del presente a.s. 2024/25 si sta procedendo all'allestimento di una biblioteca scolastica per bambini e ragazzi; già oggi ogni classe della Primaria custodisce piccole raccolte di classici della letteratura per l'infanzia a disposizione dei docenti.

Tutte le aule della Primaria (e della Secondaria di I grado) sono provviste di LIM collegate alla rete e sono provviste anche di un computer portatile; gli spazi scolastici offrono una connessione wi-fi per i devices personali.

- Nell'a.s. 2020-21 la Scuola "Sant'Orsola" ha adottato il registro elettronico "Classeviva".

- Tutte le norme di sicurezza sono rispettate e documentate nell'allegata dichiarazione tecnica.

La Scuola Primaria e Secondaria di I grado hanno in comune gli uffici amministrativi; fruiscono del laboratorio d'informatica, delle palestre e degli spazi-mensa.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

(1)

LE FINALITA' EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(Piano Educativo)

Introduzione

Le finalità educative precipue della scuola primaria "Sant'Orsola" derivano dall'ispirazione culturale e pedagogica della Scuola delle Orsoline, fondata su una visione ottimistica delle giovani generazioni e sulla fiducia nella capacità educativa della scuola.

L'Istituto pone come finalità primaria della propria opera la formazione di persone buone e competenti, perché nel compiere il bene l'uomo realizza compiutamente se stesso e l'essere istruiti è utile per aiutare efficacemente il prossimo.

Ciò passa in concreto per la formazione del cuore, della mente e della volontà.

La formazione del cuore tende a sviluppare la sensibilità necessaria per:

- conoscersi nei pregi e nei difetti;
- coltivare i primi e cercare di contenere e correggere i secondi;
- accettare di avere dei limiti;
- imparare a relazionarsi positivamente con gli altri, sapendoli cioè anzitutto ascoltare e rispettare nella loro diversità;
- rifiutare ogni forma di prevaricazione e violenza e sviluppare un senso di solidarietà;
- uscire da se stessi per saper comprendere e farsi carico anche delle esigenze degli altri, in una logica di apertura al bene comune.

La formazione della mente va poi intesa non come mera trasmissione/ricezione di saperi, più o meno ampia e riuscita, ma come

- conquista personale di conoscenze solide ed approfondite;
- sviluppo di abilità e creatività;
- promozione di quella “intelligenza complessiva” capace di dare alla vita umana un orientamento autentico, un senso pieno alla realizzazione del sé.

La formazione della volontà serve infine a sviluppare

- la capacità di superare errori ed insuccessi;
- la resilienza necessaria per non disperdere i propri talenti e per continuare a svilupparli ed indirizzarli;
- un senso etico affidabile;
- la costruzione di una gerarchia di valori in grado di resistere a condizionamenti/pressioni provenienti dall'ambiente esterno.

Tutti questi aspetti della formazione personale trovano una loro sintesi nell'educazione religiosa cristiana, come scoperta dell'affidabilità di un Dio che sempre desidera il bene di ogni uomo, in qualsiasi contesto o situazione egli si trovi a vivere, e della sua misericordia.

Posto che la formazione avviene (o non avviene) principalmente in famiglia e che i genitori rimangono i primi educatori dei loro figli/e, la scuola Primaria "Sant'Orsola" si propone, cercando di offrire un'esperienza di scuola ispirata ai principi cristiani, di guidare i primi, fondamentali passi del lungo cammino che porta a creare personalità orientate al bene ed alla solidarietà, mature, capaci di assumere responsabilità informate e critiche; in tal modo, abilita ugualmente alla convivenza democratica ed educa ad un senso di "cittadinanza” non solo consapevole dei diritti e dei doveri, ma capace di superare quella tendenza all ’individualismo che caratterizza il nostro tempo.

Più alti sono gli obiettivi da raggiungere, più ampia dev'essere la sinergia che ci dev'essere alla base. Tutto quello che la scuola può mettere in campo per la formazione e l'istruzione dei bambini, richiede anzitutto la collaborazione della famiglia. Non è un segreto che per l'efficacia dell'azione educativa della scuola siano indispensabili un'autentica condivisione (non di facciata) dei princìpi e delle finalità di fondo da parte dei genitori ed un clima di fiducia reciproca scuola-famiglia, sempre nel rispetto dei ruoli delle parti. Questa unità di intenti è la sola condizione che consente al bambino di procedere con sicurezza nel suo percorso di crescita interiore, dal momento che il disorientamento educativo mina alle fondamenta la formazione della coscienza e la possibilità di una coerenza etica. Se c'è una base di reciproca fiducia e volontà di collaborazione, anche le difficoltà che possono sorgere in itinere sono affrontate in modo costruttivo e in opportuni momenti di verifica possono essere individuate correzioni di rotta o azioni di miglioramento.

A. Gli obiettivi formativi cognitivi della Primaria

Bambine e bambini sono la ragione d'essere dell'Istituto. L'ambizione della scuola Primaria "Sant'Orsola" è, per quanto possibile, quella di formarli attraverso i saperi con un'offerta didattica di qualità, sempre attenta alla crescita globale della persona. Sulla base degli esiti delle prove standardizzate nazionali e dei rapporti di autovalutazione, la Sant'Orsola conferma e rinforza nel piano di miglioramento gli obiettivi formativi sinora positivamente perseguiti sul piano degli apprendimenti , proponendosi di continuare a sviluppare in ogni alunno/a:

a) la maturazione del pensiero logico

b) le conoscenze e le abilità che consentono loro di:

- comunicare in modo adeguato le proprie esigenze ed i sentimenti;
- organizzare le esperienze, l'esplorazione e la ricostruzione della realtà;
- sviluppare l'immaginazione ed un'intelligenza creativa;
- saper fare confronti;
- acquisire un efficace metodo di studio.

In sintesi, l'obiettivo è quello di formare bambini e bambine capaci di ascoltare, di porre domande pertinenti, di riflettere secondo le possibilità intellettive connesse all'età, di lavorare e di imparare in modo sempre più autonomo e desiderosi di proseguire nel cammino dell'apprendimento. Una priorità del piano di miglioramento della scuola è la presentazione delle discipline con modalità didattiche condivise che valorizzino le competenze sottese alle prove standardizzate nazionali.

B. Le competenze funzionali perseguite nella Primaria

La Primaria "Sant'Orsola" persegue prioritariamente lo sviluppo delle seguenti competenze:

a) Competenza alfabetica funzionale (già ***Comunicare nella lingua madre***)

- con lo sviluppo ed il graduale potenziamento delle abilità di base (ascolto / parlato / letto /

scritto);
- con la riflessione sulle strutture grammaticali e sulle funzioni comunicative della lingua;
- con l'arricchimento del lessico, anche tramite un approccio alle origini latine della nostra lingua (in classe 5^).

b) Competenza multilinguistica (già ***Comunicare nelle lingue straniere***)

- il potenziamento delle ore curricolari d'inglese dalla classe 1^ alla 3^ con 5 ore settimanali, di cui 2 con docente laureata specialista e 3 con docente madrelingua per la conversazione e per l'insegnamento in inglese di discipline non linguistiche in compresenza con la maestra prevalente (un approccio al Content language integrated learning o CLIL);
- 5 ore settimanali curricolari d'inglese per le classi 4^ e 5^ del nuovo ordinamento, di cui 3 con docente specialista e 2 con docente madrelingua compresente per il CLIL;
- corsi integrativi facoltativi di due ore settimanali con docente madrelingua per il conseguimento della certificazione ***Trinity*** per la classe 5^.

c) Competenze tecnologiche (con particolare riferimento all'informatica)

- competenze computazionali (***coding***) sono funzionali ad addestrare già dalle prime classi a:

- seguire procedure;
- usare correttamente strumenti e materiali con attività pratiche e manipolative;
- favorire un corretto sviluppo del pensiero logico razionale ed un metodo di studio/lavoro ordinato e processuale;

- competenze digitali servono principalmente per addestrare all'uso dei principali programmi di videoscrittura e per educare ad un uso responsabile della rete. L'informatica è inserita come disciplina di laboratorio nel curricolare (1 ora settimanale dalla classe 1^) ed alla scuola Primaria "Sant'Orsola" è affidata ad un docente specialista. A partire dalla classe 3^, educa all'utilizzo critico e consapevole di internet e dei social network. Il PC e la LIM di classe sono strumenti utilizzati anche per l'apprendimento/insegnamento di ogni disciplina, per ricercare e presentare contenuti di studio.

d) Competenze personali, sociali ed in materia di cittadinanza

Riguardano i temi dell'Educazione Civica, intesi come punto di convergenza di una formazione integrale (culturale, etica, estetica, religiosa). La Scuola "Sant'Orsola" ha pianificato il curricolo quinquennale, raccordato alla scuola Secondaria di I grado (Legge 20 agosto 2019,n.92 + Linee guida 22.06.20 All. A e B). In particolare, alla luce dell'agenda ONU 2030, il curricolo pone le basi per l'educazione alla "cittadinanza globale", fatta di senso della legalità, etica delle responsabilità,

empatia, solidarietà e rispetto delle diversità, pensiero critico, capacità di argomentazione e di scelta per un mondo più pacifico e sostenibile. A partire dall'a.s. 2024/25 si è aggiunta l'Educazione finanziaria.

e) Capacità d'imparare ad imparare

E' di fondamentale importanz a che i bambini e le bambine nel corso dei 5 anni della scuola Primaria acquisiscano progressivamente un metodo di studio/lavoro personale, efficace e gradualmente autonomo; tale finalità viene perseguita anche attraverso una didattica finalizzata alle prove INVALSI, la correzione individualizzata dei compiti, il monitoraggio degli apprendimenti con valutazione e autovalutazione e, per la classe 5^ in particolare, attraverso percorsi specifici di raccordo tra scuola Primaria e Secondaria di I grado.

(2)

IL CURRICOLO VERTICALE DEGLI APPRENDIMENTI VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZE DELLA SCUOLA PRIMARIA

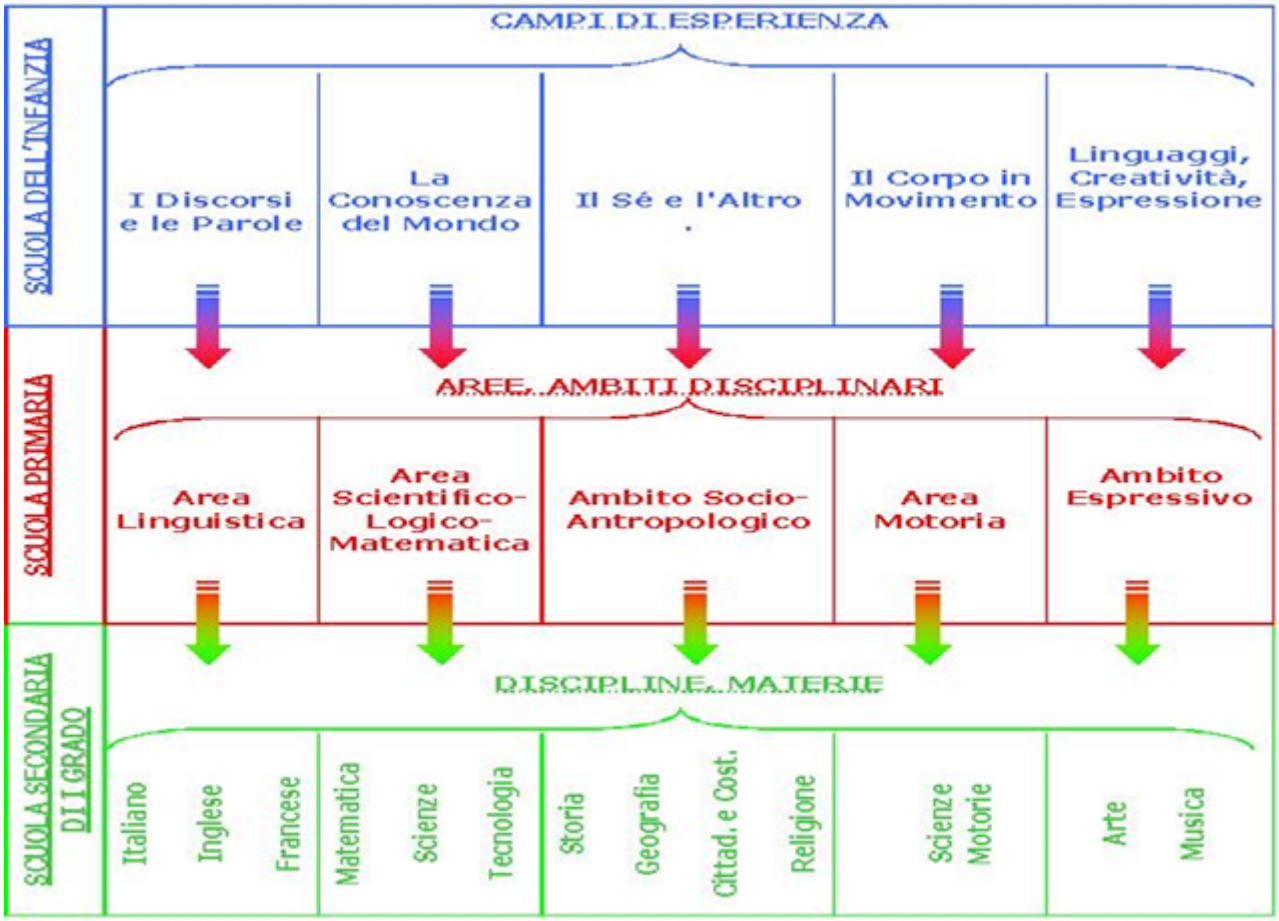
Il curricolo d'Istituto è l'insieme dei percorsi e degli obiettivi disciplinari che ogni scuola segue per far pervenire gradualmente i propri alunni ed alunne ai traguardi di competenze auspicati dalle *Indicazioni nazionali al termine del I ciclo d'istruzione*.

Il curricolo verticale della Primaria "Sant'Orsola":

- descrive l'incremento progressivo degli apprendimenti nelle varie discipline dalla 1^ alla 5^, verso i traguardi di competenze stabiliti in uscita dalla Primaria;
- declina gli apprendimenti di ogni disciplina non in termini di conoscenze / contenuti da assimilare, ma di "saper fare" o "saper essere" con le conoscenze acquisite ;
- è indispensabile perché i docenti possano valutare ed esprimere giudizi sugli apprendimenti e perché gli alunni/e imparino ad autovalutarsi;
- serve alle famiglie per monitorare i progressi nell'acquisizione delle competenze più generali del cittadino europeo, da certificarsi al termine dell'obbligo scolastico;
- è necessario per compiere i passaggi da un ordine di scuola all'altro senza cesure, per garantire cioè la continuità della progettazione didattica della scuola Primaria con i "campi d'esperienza" dell'Infanzia e con lo statuto delle singole discipline della Secondaria di I grado, prestando particolare attenzione alle classi-ponte, quelle di snodo all'ingresso ed in uscita dalla

primaria;

- è funzionale alla progettazione di attività mirate al recupero o al potenziamento e per una didattica inclusiva.



(3)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

La scuola "Sant'Orsola" promuove l'inclusione degli alunni con disabilità (L. 104/92).

Allo scopo:

- attiva al suo interno il dipartimento “inclusione“;
- collabora con le figure di riferimento a livello medico e terapeutico e con la famiglia per adottare le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative più idonee, secondo la normativa vigente;
- monitora la piena operatività dei modelli P.E.I. e vi adegua la progettazione educativo-didattica ai fini dell’individualizzazione del percorso di studio;
- condivide il principio di corresponsabilità educativa che, ai fini dell’inclusione, comporta da un lato la presa in carico dell’alunna/o con disabilità da parte del consiglio di classe, dall’altro la collaborazione con il docente di sostegno e/o l’assistente e con le altre professionalità eventualmente presenti adatte a compensare le disabilità del minore;
- facilita la formazione del personale docente impegnato nelle classi con alunni disabili per garantire il principio di contitolarità nella loro presa in carico;
- interloquisce con i soggetti esterni alla Scuola, pubblici e privati.

La Scuola assicura analoga attenzione a ciascun allieva/o con Bisogni Educativi Speciali (BES), in adozione o in affido, con situazioni familiari problematiche, promuovendo procedure condivise d’intervento, criteri e modalità di valutazione atte a garantire il successo formativo.

Il Coordinatore didattico:

- è membro del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (G.L.O.);
- è figura di garanzia della sinergia fra la scuola, la famiglia e gli specialisti che si occupano del minore;
- sensibilizza all'accoglienza i docenti ed i compagni, non solo della classe ospitante, ma di tutta la scuola;
- cura che vengano predisposti i P.E.I. ed i P.D.P. per gli alunni/e certificati.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'OFFERTA FORMATIVA

(1)

LE SCELTE CARATTERIZZANTI

In virtù dell'autonomia di cui dispone ogni scuola, la Primaria "Sant'Orsola" integra e caratterizza il proprio curricolo con:

a) l'incremento delle ore di Educazione civica;

b) il potenziamento delle ore dell'Inglese fino a cinque ore settimanali in ogni classe;

c) la realizzazione di progetti di continuità relativi in particolare alla classe 5^.

***

a) Incremento delle ore di Educazione civica

Per quanto concerne l'Educazione civica, il P.T.O.F. recepisce anzitutto le normative che ne hanno introdotto l'insegnamento trasversalmente a tutte le discipline (Legge 92/2019 e Linee guida 22.06.2020). Sul curricolo verticale dell'Educazione civica, articolato in traguardi specifici di competenze ed in obiettivi di apprendimento e correlato di descrittori per la valutazione, i docenti organizzeranno percorsi tematici attenti al raccordo tra saperi disciplinari ed extradisciplinari entro la quota oraria minima annuale richiesta dalla legge di 33 ore curricolari, per ciascun anno di corso.

I contenuti sono riconducibili ai tre nuclei concettuali posti a fondamento dell'insegnamento dalla legge:

a) Costituzione (diritto, legalità, solidarietà);

b) Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU);

c) Cittadinanza digitale (intesa come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei

mezzi di comunicazione virtuali).

La Scuola in particolare:

- riconosce tra i propri compiti l'educazione alla "cittadinanza globale" così come descritta negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

- è direttamente coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo n. 4 (« Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti »);

- garantisce l'inclusività nell'uso degli strumenti informatici per lo sviluppo delle competenze digitali;

- intende l'educazione informatica come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali; educa pertanto ai comportamenti eticamente corretti nell'interazione a distanza ed informa sui rischi della rete;

- s'impegna a progettare percorsi e ambienti di apprendimento che alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche, sociali che siano l'humus di una cittadinanza attiva;

- raccorda il segmento della primaria, in continuità quinquennale, al triennio della scuola Secondaria di I grado.

A partire dall'a.s. 2024/25 fra gli insegnamenti relativi all'Educazione civica figura anche l'Educazione finanziaria, in base alla legge 5 Marzo 2024, n. 21 (Legge Capitali). L'educazione finanziaria mira allo scopo specifico di formare i futuri cittadini perché abbiano un rapporto corretto con il denaro e perché siano in grado un domani di operare scelte responsabili e sostenibili per il proprio benessere economico potendo contare su un patrimonio di conoscenze di base in campo economico, finanziario e previdenziale.

L'incremento delle ore di Educazione civica rispetto al monte ore annuale per classe definito dalla legge (33) può avvenire sulla base di progetti elaborati dai docenti cui è affidata la contitolarietà dell'insegnamento. Va precisato che tali progetti non potranno consistere in iniziative di carattere estemporaneo, ma dovranno rientrare nella pianificazione dell'insegnamento di Educazione civica definita ad inizio d'anno ed approvata dall'intero Consiglio di classe.

b) Il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese

Sulla base di una sperimentazione didattica avviata nell'a.s. 2019-20, nelle classi 1^,2^ e 3^, le 3 ore d'Inglese curricolare sono finalizzate all'ascolto e al parlato. Di queste ore, 2 sono gestite dalla maestra specialista, mentre 1 ora è affidata ad una conversatrice madrelingua. L'apprendimento

della lingua inglese è poi potenziato mediante altre 2 ore settimanali che vedono la docente madrelingua in compresenza con la maestra prevalente, in ore propriamente dedicate all'insegnamento di una disciplina curricolare (arte-immagine e scienze), secondo la metodologia CLIL. Nelle classi 4^ e 5^, poiché l'apprendimento si orienta (anche) allo sviluppo delle abilità di lettura e di scrittura, all'ampliamento del lessico ed alla riflessione linguistica, tutte le 3 ore curriculari sono affidate dalla docente specialista; continua, invece, in dette classi dall'a.s. 2022-23 la compresenza della madrelingua con la maestra prevalente in ore curricolari su discipline non linguistiche secondo l'approccio CLIL.

c) La realizzazione di progetti di continuità (classe 5^)

Anzitutto gli alunni della classe terminale della Primaria saranno coinvolti in attività di accoglienza dei piccoli neoiscritti della classe 1^; sempre nell'ultimo anno della Primaria saranno poi avviati due laboratori che proseguiranno nelle classi della Secondaria di I grado, rispettivamente mirati all'acquisizione di mnemotecniche utili a migliorare il metodo di studio e ad un primo approccio alla conoscenza della lingua latina, in particolare del suo lessico.

(2)
I PRINCIPI METODOLOGICI

Incrementare l'impegno di alunne/alunni significa offrire loro maggiori opportunità di riuscita scolastica, esperienza che costituisce il migliore rinforzo ai processi di apprendimento e più di tutte in grado di sviluppare la fondamentale fiducia in se stessi.

Obiettivo prioritario dei docenti della Primaria è suscitare curiosità e interesse per i contenuti proposti, potendo anche sfruttare appieno l'elemento "novità" di ogni argomento o di ogni traguardo di apprendimento indicato.

Il numero standard di studenti che la scuola "Sant'Orsola" ha posto come limite per ogni classe (16) ed il sostegno individualizzato che può essere offerto dal doposcuola pomeridiano (curato in genere dalla stessa maestra prevalente) rappresentano i più validi sostegni messi in campo dalla scuola all'apprendimento degli alunni/e e costituiscono anche le migliori garanzie di recupero nel caso dovessero sorgere difficoltà nell'acquisizione di determinati concetti o ci fossero ritardi da colmare in caso, ad esempio, di trasferimento da altro istituto.

La Scuola, nel rispetto della libertà didattica dell'insegnante, favorisce una pluralità di metodi di insegnamento in particolare:

- spiegazione dell'argomento ad opera dell'insegnante mediante lezione frontale interattiva (con o senza il supporto del manuale) - incipit motivazionale e riflessione metacognitiva finale;
- didattica laboratoriale (cooperative learning);
- uso della LIM (per presentazione di PPT, filmati, canzoni ecc., svolgimento di ricerche in rete);
- il metodo della ricerca;
- assegnazione di compiti di realtà;
- problem solving;
- conversazione guidata ed argomentata;
- comunicazione orale (in particolare per la lingua straniera);
- diversi metodi di alfabetizzazione (globale - fono sillabico - analitico - sintetico - naturale)
- esercitazioni in classe;
- debate come allenamento alla discussione, al rispetto dell'opinione altrui, alla capacità argomentativa ed alla comunicazione in pubblico.

(3)

IL TEMPO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA ED I SERVIZI CHE LA SOSTENGONO

1. Tempo curricolare obbligatorio

L'orario settimanale è articolato sulla base della settimana corta (da Lunedì a Venerdì) e consta di

- 27 ore per le classi 1^, 2^ e 3^
- 28 ore per le classi 4^ e 5^

L'orario di inizio delle lezioni è fissato per tutte le classi alle ore 8:00.

Le prime 3 ore di lezione del mattino hanno una durata prevista di 55 minuti; le ore di lezione successive all'intervallo (10:45-10:55) si svolgono invece nell'arco di 60 minuti.

L'orario di conclusione delle lezioni del mattino è pertanto così definito:

- ore 12:55 per le classi 1^, 2^ e 3^ da lunedì a venerdì
- ore 12:55 per le classi 4^ e 5^ per 4 giorni alla settimana su 5; ore 13:40 per un giorno alla

settimana (mercoledì nell'a.s. 2024/25)

Nell'ambito delle 27 ore curricolari, è previsto **un rientro pomeridiano obbligatorio** (dalle ore 14:30 alle 16:30), fissato nella giornata di Martedì per le classi 1^ e 2^ ed in quella di Mercoledì per le classi 3^, 4^ e 5^.

Per il pranzo, la Scuola dispone di una cucina e di una mensa. La refezione scolastica è affidata all'azienda Italia Chef, con menù approvato dall'A.S.L.

2. Tempo extracurricolare facoltativo

La Scuola offre a richiesta:

- servizio accoglienza pre-scuola (dalle ore 7:30 alle 8:00 - da Lunedì a Venerdì);
- servizio mensa (da Lunedì a Venerdì);
- assistenza al gioco dopo mensa (da Lunedì a Venerdì, fino alle 14:30);
- servizio doposcuola (dalle ore 14:30 alle 16:30, da Lunedì a Venerdì, ad eccezione dei giorni in cui è previsto il rientro obbligatorio).
- Corso propedeutico al conseguimento della certificazione linguistica ***Trinity*** (per la classe 5^);

Per venire incontro alle esigenze lavorative delle famiglie, la Scuola "Sant'Orsola" organizza da sempre in orario extracurricolare (dalle 16:30 alle 18:00) "laboratori" riservati agli alunni della Primaria. Si tratta di attività di vario genere e durata, tutte affidate ad esperti esterni e strutturate in forme ludiche e socializzanti, coerenti con il progetto educativo della Scuola per il loro valore espressivo o ricreativo oppure legato all'educazione motoria.

Eccone il prospetto riepilogativo per l'a.s. 2024/25:

LABORATORIO DI SCHERMA (avviamento alla scherma con istruttori del circolo "Pettorelli" di Piacenza) - Periodo di svolgimento: I e II quadrimestre (programmato nel pomeriggio di Lunedì);

LABORATORIO DI SCIENZE (a cura della dott.ssa A. Fiocchi) - Periodo di svolgimento: I quadrimestre (programmato nel pomeriggio di Martedì);

LABORATORIO DI SCACCHI (avviamento al gioco degli scacchi con un istruttore dello "Scacchi Club Piacenza") - Periodo di svolgimento: I quadrimestre (programmato nel pomeriggio di Mercoledì);

LABORATORIO DI TEATRO-MUSICA (a cura del prof. Simone Tansini) - Periodo di svolgimento: I e II quadrimestre (programmato nel pomeriggio di Giovedì).

Per il II quadrimestre è previsto un laboratorio di cucina.

Nota bene: l'attivazione dei suddetti laboratori è subordinata al raggiungimento di un numero minimo prefissato di iscrizioni.

(4)

I PRINCIPI METODOLOGICI

Sulla base dei vincoli ministeriali fissati per le scuole paritarie, delle possibilità concesse dall'autonomia scolastica e della disponibilità di risorse umane, organizzative e logistiche dell'Istituto, a decorrere dall'a.s. 2022/23, la scuola Primaria "Sant'Orsola" ha distribuito nel seguente modo il monte ore settimanale delle discipline curricolari per le classi del nuovo ordinamento:

Monte ore settimanale delle discipline curricolari per classi del nuovo ordinamento

Discipline	ore cl. 1^	ore cl. 2^	ore cl. 3
Religione Cattolica	2	2	2
Italiano	8	7	7
Matematica	5	6	5
Inglese	2 + 1 ora di conversazione con doc. madrelingua	2 + 1 ora di conversazione con doc. madrelingua	2 + 1 ora d conversazio con doc. madrelingu
Scienze	2 (CLIL nel II quadr.)	2 (CLIL nel II quadr.)	1 + 2 (CLIL II quadr.)
Storia + Geografia	1 + 1	1 + 1	1 + 1
Arte e Immagine	2 (CLIL nel I quadr.)	2 (CLIL nel I quadr.)	2 (CLIL nel quadr.)
Musica	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1
Informatica	1	1	1
Totale ore settimanali	**27**	**27**	**27**

** Le ore Educazione civica sono prestate dalle diverse discipline coinvolte nel progetto all'interno del rispettivo curricolo.

(5)

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5.1 Integrazioni del curricolare: progetti in collaborazione con il territorio/esperti esterni

La “Sant’Orsola” condivide le proposte educative e culturali del territorio e si avvale della collaborazione di Enti, Associazioni e di esperti esterni ad integrazione del piano delle attività curricolari.

a. "Piccoli cittadini crescono": visita guidata al Comune di Piacenza; incontri con istituzioni civiche addette alla sicurezza e le associazioni di volontariato; visite ad aziende del territorio legate in particolare alla produzione del cibo (vedi "Campagna amica") o ad altre addette alla tutela dell’ambiente, al riciclaggio e al risparmio energetico.

b. Percorsi nella storia locale: passeggiate per la conoscenza del quartiere della Scuola e della città, visite a spazi archeologici, archivistici e museali (con Associazione "Archistorica", Archivio di Stato di Piacenza, Museo archeologico di Palazzo Farnese).

c. Laboratorio di scienze: osservazioni/esplorazioni dell’ambiente naturale; esperimenti di chimica (con il Museo di Scienze naturali) o progetti estesi anche in orario extracurricolare curati da docenti esterni;

d. Percorsi tematici attraverso l’arte (visite alla Galleria "Ricci Oddi" o ad esposizioni estemporanee in città);

e. Laboratorio di cucina a scuola (in orario extracurricolare);

f. Il piacere della lettura (in collaborazione con la Biblioteca comunale per ragazzi “Giana Anguissola”);

g. Le feste insieme

E' tradizione della "Sant'Orsola" celebrare quattro Messe d'Istituto, ad inizio d'anno, a Natale, a Pasqua e per la fine dell'anno scolastico. Si tratta di funzioni organizzate in orario curricolare, sia per la scuola Primaria che per la Secondaria di I grado, alle quali sono invitati anche i genitori dei nostri studenti. A tutta la comunità della "Sant'Orsola" questi momenti ricordano l'origine e la vocazione

più profonda della Scuola. In particolare, la riflessione sul mistero del Natale e della Pasqua costituisce un passaggio cruciale nella formazione religiosa: per questo motivo, la Scuola cura che gli studenti siano attivamente coinvolti nella preparazione a tali eventi, ad esempio facendo loro progettare ed allestire il presepe e gli addobbi negli spazi della scuola nel tempo di Avvento oppure affidando agli alunni la preparazione dei canti da eseguire durante la Messa (sotto la guida del docente di Musica), così come la scrittura delle preghiere dei fedeli, o ancora mettendo in pratica propositi di solidarietà. Accanto a quelle sacre, hanno il loro posto anche feste laiche come Carnevale.

h. Partecipazione a ricorrenze civili, band i e concorsi per le scuole indetti da Istituzioni, Enti, Associazioni del territorio

La scuola Primaria riconosce l'importanza di ricorrenze civili come la Giornata della Memoria o la festa della Liberazione nazionale ed ha cura che gli alunni/e ne comprendano il significato attraverso letture o ospitando interventi di esperti esterni o la partecipazione ad iniziative promosse sul territorio. E' poi ormai istituzionalizzata la collaborazione con la Biblioteca comunale per l'infanzia "Giana Anguissola" e la partecipazione ai concorsi di lettura e scrittura creativa che essa organizza ogni anno. Altre collaborazioni attive sono:

- con la sezione locale del C.A.I, per l'organizzazione di due escursioni annuali sull'Appennino della nostra nostra provincia;
- con l'associazione “Ex Alunne delle Orsoline”, che ogni anno sostiene e premia i progetti formativi / educativi della "Sant’Orsola", tenendo vivo il legame con la tradizione orsoliniana, humus dell'Istituto.

La Scuola infine seleziona e propone alle classi iniziative di carattere formativo, culturale ed ecologico di volta in volta provenienti dal territorio, atte ad arricchire il percorso formativo degli alunni.

i. Saggio musicale di fine anno

Al termine dell'a.s. tutte le classi contribuiscono alla realizzazione di uno spettacolo musicale con esibizioni corali e strumentali. La preparazione del suddetto saggio è affidata principalmente al docente di Musica, in collaborazione con gli altri insegnanti.

5.2. Attività pomeridiane opzionali

- Mensa e gioco (dalle ore 12:55 alle 14:30)

Mensa e gioco sono momenti importanti di condivisione e di socializzazione . Per gli alunni che

permangono per il doposcuola o nella giornata di rientro obbligatorio, costituiscono una pausa necessaria fra le attività scolastiche del mattino e quelle pomeridiane. Mangiare e giocare assieme esige il rispetto di regole comuni che riguardano le persone, gli ambienti ed il cibo e si tratta pertanto di momenti che hanno una rilevante valenza educativa. I bambini sono assistiti dalle loro maestre e dal personale della Scuola sia durante i pasti, sia nel gioco organizzato all'aperto o in palestra.

- Il doposcuola (dalle ore 14:30 alle 16:30)

Pur essendo facoltativo, il doposcuola costituisce un aspetto qualificante la proposta formativa della scuola "Sant'Orsola". Scopo principale del doposcuola è assistere gli alunni nello svolgimento dei compiti e nello studio necessario per l'assimilazione dei contenuti da apprendere. Se i compiti e lo studio non vengono terminati, il lavoro dev'essere ovviamente finito a casa. Punto di forza del doposcuola della Primaria è la presenza pomeridiana in classe della maestra "prevalente", nella quasi totalità dei pomeriggi: l'essere accompagnati nello svolgimento dei compiti e nello studio dalla docente che meglio conosce ogni bambino/a, capace di rispiegare gli argomenti, se necessario, di far comprendere gli errori eventualmente compiuti affrontando gli esercizi costituisce un sostegno davvero di grande utilità all'apprendimento. Da un'attività così impostata, ogni bambino/a può trarre giovamento anche per l'acquisizione di un metodo di studio efficace. Lavorando nel giusto clima e con il giusto ritmo, con l'aiuto necessario, senza distrazioni, senza fretta, approssimazione o superficialità, si impara che per apprendere non basta aver inteso i contenuti delle lezioni del mattino, ma occorre il paziente esercizio della memoria; che non basta poi ricordare le nozioni, ma - attraverso i compiti - bisogna mettere alla prova ciò che si pensa di avere compreso; che è necessario lavorare con cura e concentrazione e saper sfruttare al meglio il tempo che si ha a disposizione.

I laboratori (dalle ore 16:30 alle 18:00)

Vedi quanto già sopra esposto.

5.3 Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche si svolgono a piedi entro il perimetro di Piacenza.

Hanno lo scopo di:

- condurre bambine/bambini alla scoperta della loro città (vie, palazzi, monumenti, musei, luoghi di cultura, spazi verdi, il fiume...);

- coinvolgerli in iniziative del territorio;

- collocare le nozioni apprese a scuola in contesti reali;

- favorire:

- la socializzazione
- l'apprezzamento del bello
- il senso di appartenenza
- la consapevolezza della necessità di tutelare il bene comune.

A queste iniziative si aggiungono le escursioni sull'Appennino con il C.A.I. già menzionate.

I viaggi d'istruzione possono essere a breve o a medio raggio, hanno durata di un giorno e possono coinvolgere singole o più classi; rispondono allo scopo di approfondire o stimolare l'interesse su tematiche di vario genere (storico/culturali, naturalistiche/scientifiche, artistiche/espressive, ludiche/sportive) ed hanno una significativa valenza anche sul piano della responsabilizzazione personale e della socializzazione, aspetto - quest'ultimo - ancora più rilevante nella classe 1^.

(5)

VALUTAZIONE E VERIFICA

Premessa

Ogni processo richiede valutazione. Il termine "valutazione" ha la stessa origine etimologica della parola "validità": entrambe derivano dalla radice "val", che indica l'idea di "essere forte", "stare bene", "aver valore". In ambito scolastico la valutazione costituisce un momento fondamentale sia per quanto concerne l'attività didattica, sia per quanto riguarda il processo di apprendimento degli studenti.

Per i DOCENTI rappresenta un passaggio indispensabile, in primis per verificare l'efficacia dei percorsi didattici proposti e, conseguentemente, per poter anche decidere sul prosieguo del lavoro, se e come è il caso di procedere, continuando cioè sulla base di quanto programmato oppure differenziando le attività, mettendo in campo strategie per il recupero ecc.

Per gli ALUNNI/E la valutazione ha una triplice funzione: SOMMATIVA, FORMATIVA ed ORIENTATIVA.

SOMMATIVA: la valutazione scolastica è sommativa perché, a beneficio dello studente e dei genitori del minore, **sintetizza in un giudizio o in un voto l'esito finale di un percorso**, che si tratti di un modulo

di lezioni affrontato ***in itinere*** o di un intero anno scolastico; occorre allo scopo tenere certamente conto della situazione di partenza, ma verificare anche se sono stati realmente (ed in che misura) raggiunti determinati obiettivi, che altro non sono poi che le premesse per poter continuare senza eccessive difficoltà lo stesso percorso di apprendimento.

FORMATIVA: perché attraverso di essa il bambino/la bambina può capire cosa ha realmente imparato, espressione che rimanda sia alla capacità di assimilazione di contenuti / nozioni, ma ancor più alla rielaborazione delle conoscenze nelle competenze, ovvero in cosa si sa fare (o essere) grazie a ciò che si è appreso. Attraverso ciò che si impara e si impara a fare, il bambino viene di fatto strutturando le sue potenzialità cognitive, indispensabili per prendere consapevolezza della realtà ed orientarsi nel mondo.

ORIENTATIVA : la valenza orientativa si trova nel fatto che la valutazione (esterna) aiuta fin da piccoli i bambini a prendere migliore coscienza del sè, ad auto-valutarsi, a comprendere cioè quali sono le proprie potenzialità, i propri talenti, e lavorare per cercare di puntellare le proprie fragilità.

Un'ultima precisazione: detto che la valutazione scolastica non riguarda solo gli apprendimenti disciplinari, ma anche il comportamento degli studenti, la valutazione costituisce l'orizzonte di senso entro cui si collocano le pratiche di verifica e misurazione che la scuola mette in atto. La valutazione - in altre parole - tiene conto non solo dei risultati, ma dei processi, rileva sì traguardi raggiunti, ma non dimentica i punti di partenza. Non c'è dubbio, però, che per valutare occorra anche misurare. " La misurazione nasce dalla valutazione e nella valutazione confluisce." (Visalberghi, Misurazione e valutazione nel processo educativo, pg. 18) Per parafrasare Kant, si potrebbe dire che la misurazione (che sia espressa in voti o giudizi) senza la valutazione è cieca, ma la valutazione senza misurazione è vuota.

Per questi motivi, i docenti procedono a verifiche in itinere scritte, orali e pratiche ed a valutazioni quadrimestrali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti nel P.T.O.F.., nelle Indicazioni nazionali, nelle linee guida per la scuola Primaria e con quanto concordato all'interno di ogni consiglio di classe.

Disposizioni transitorie

Ad oggi (a.s. 2024/25) la Primaria "Sant'Orsola", come tutte le scuole Primarie d'Italia, è in attesa che venga emanata dal Ministro dell'Istruzione e del Merito l'ordinanza che dovrà fornire le indicazioni operative sulle nuove modalità di valutazione nazionali, cui si dovrà ovviamente anch'essa attenere. La legge 150 entrata in vigore il 16 Ottobre di quest'anno ha già provveduto a cancellare le norme introdotte nel 2020 mediante il Dlgs. 8 aprile 2020, n. 22, la legge n. 41 del 6 giugno 2020 e l'O.M. 172

del 4 Dicembre 2020, con le relative Linee applicative, che avevano introdotto nella scuola Primaria nuove modalità di valutazione periodica e finale in sostituzione dei voti in decimi.

In questa situazione di attesa, rimane come unico punto fermo quanto sinora disposto dalla legge: " A decorrere dall'a.s. 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti".

Pertanto, tutte le verifiche periodiche (scritte ed orali) che le maestre ed gli insegnanti specialisti della Primaria "Sant'Orsola" effettueranno dall'inizio di questo a.s., verosimilmente anche gli esiti del I quadrimestre fine quadrimestre, ed in ogni caso fino a quando si continuerà ad attendere l'O.M., saranno ancora valutati mediante i giudizi descrittivi di avvicinamento agli obiettivi usati negli ultimi anni, con i relativi indicatori e descrittori:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

Si ricorda che ogni verifica (soprattutto se scritta) deve esplicitare sempre con chiarezza gli obiettivi di apprendimento che si intendono monitare e che il giudizio espresso non fa riferimento alle discipline tout court, ma agli obiettivi fissati nel curricolo d'Istituto per ogni disciplina, ivi compresa l'Educazione civica (di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 9) verso i traguardi di competenza. (cfr. allegato valutazione tabelle 1-5)

Per valutare la competenza già nella Primaria, i docenti progettano nelle diverse classi attività di apprendimento cooperativo, compiti di realtà ed altre occasioni che consentono l'esercizio di un "saper fare", l'impiego di ciò che l'alunno/a sa per progettare e realizzare in collaborazione col gruppo qualcosa di visibile e misurabile come un prodotto multimediale, una locandina per un'iniziativa della scuola, una sceneggiatura, un progetto per il riutilizzo di materiale di recupero ecc. Resta inteso che tali attività favoriscono anche il manifestarsi di inclinazioni valide per un percorso di conoscenza del sé, come l'inclinazione alla progettualità e all'imprenditorialità, lo spirito d'iniziativa, la tendenza alla leadership o al gregarismo nel lavoro di gruppo.

Sul tema della valutazione la Scuola organizzerà incontri illustrativi (anche in videocollegamento) per i genitori, specie dei neoiscritti.

Scelte organizzative

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

La scuola "Sant'Orsola" è un Istituto che completa il primo ciclo d'istruzione, comprendente quindi sia una scuola Primaria che una Secondaria di I grado.

1. Le figure istituzionali della Scuola

Nell'ambito delle loro diverse funzioni e responsabilità (amministrative, organizzative, didattiche o educative), alla realizzazione del progetto educativo collaborano anzitutto:

a) La "Cooperativa Santa Giustina": è l'Ente gestore. Essa comprende il Consiglio di Amministrazione (tre membri tra cui il Presidente) e l'Assemblea, composta da i Soci fruitori, volontari e lavoratori.

L'Ente gestore con il suo Presidente ha le seguenti funzioni:

- provvede all'amministrazione ed alla gestione dell'azienda scolastica;

- sostiene economicamente la progettazione e l' organizzazione della didattica;

- cura i rapporti con i soggetti esterni ed interni alla Scuola;

- interviene nell'"Organo di garanzia" nei casi previsti dal "Regolamento".

Nel 2024 la Cooperativa Santa Giustina ha avviato la trasformazione in Fondazione ed il percorso è attualmente in via di svolgimento.

b) Il Coordinatore didattico è garante della progettazione didattica e organizzativa sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria; la coordina in stretta collaborazione con l'Ente gestore; è coadiuvato da una Vice per la conduzione della Primaria , presiede le riunioni dei docenti. Promuove la didattica, la ricerca, la sperimentazione, l'aggiornamento professionale dei docenti, la formazione dei genitori; propone e cura i progetti di miglioramento dell'offerta formativa.

Garantisce che

- siano attuate le Indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito (M.I.M.) per quanto attiene le scuole paritarie;
- siano correttamente recepite le raccomandazioni sovranazionali del Consiglio Europeo e dell'Unesco;
- l'autonomia progettuale sia coerente sia con gli obiettivi generali e specifici delle Indicazioni nazionali, sia con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- le attività e i tempi d'insegnamento siano compatibili con il calendario scolastico e adeguati ai ritmi di apprendimento di alunne e alunni e al rispetto delle pari opportunità.

Fa sì che il curricolo d'Istituto sia

- graduato verticalmente per competenze attraverso le diverse classi e in continuità (Primaria e Secondaria di I grado) e verso i traguardi d'uscita;
- raccordato in continuità e uniformità con gli altri ordini di scuole;

Cura che

- tutto il personale in servizio (non docente e docente) si impegni con dedizione e senso di responsabilità per il buon funzionamento della scuola e per la realizzazione del progetto formativo;
- si crei un clima di lavoro favorevole alle relazioni, improntato alla reciproca fiducia ed alla collaborazione.

2. Gli Organi Collegiali della Scuola e i loro ruoli (O.M. 215/91)

Su base elettiva:

a) Il Consiglio di Scuola: è un organo collegiale di rappresentanza introdotto nel P.T.O.F. 2022/25 con l'istituzione della Secondaria di I grado. I suoi membri sono eletti tra le varie componenti interne dell'Istituto. Le procedure di elezione sono disciplinate dal D. Lgs. 297/94 e dall'Ordinanza Ministeriale 215/91 e successive modificazioni.

Per le caratteristiche stesse della Scuola e in proporzione al numero dei suoi iscritti, il Consiglio è formato da

- n. 3 rappresentanti del personale insegnante;

- n. 3 rappresentanti dei genitori;
- n. 1 rappresentante del personale A.T.A.

È presieduto da un rappresentante dei genitori eletto dai suoi membri al loro interno. Il Coordinatore didattico è membro di diritto. La durata in carica di ogni rappresentante è di 3 anni.

Il Consiglio di Scuola

- definisce l'identità della Scuola e le finalità educative che ne sono alla base; a partire da tali principi, il Collegio Docenti procede all'elaborazione ufficiale del P.T.O.F.;
- stabilisce i criteri di precedenza nell'ammissione alle classi della Primaria e della Secondaria di I grado;
- elabora ed adotta le iniziative proposte dai docenti e dai genitori curandone l'autofinanziamento e gli aspetti organizzativi, sentito il parere vincolante dell'Ente Gestore;
- propone altresì all'Ente gestore iniziative utili alla gestione ordinaria della scuola;

Il Consiglio di scuola ha poi facoltà di procedere ad alcuni adattamenti del calendario scolastico regionale quali:

- la sospensione delle lezioni in giorni "ponte" tra le festività di rilevanza nazionale o locale;
- le modalità di recupero dei giorni di sospensione nel rispetto della normativa nazionale che fissa in non meno di 205 giorni l'attività didattica annuale;
- l'aggiunta eventuale di 5 giorni all'anno scolastico per lo svolgimento di ulteriori interventi didattici ed educativi concessa dalla Regione all'Autonomia, fermo restando il rispetto delle date di inizio e di termine delle lezioni del calendario regionale, nonché quelle delle festività di rilevanza nazionale;

Il Consiglio di scuola fissa inoltre nel piano dell'offerta formativa, sulla base del DM 234/2000, art. 3 comma 5, le modalità di recupero delle residue frazioni di tempo di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di 60 minuti.

Approva infine su proposta del consiglio interclasse della Secondaria di I grado:

- il calendario delle prove dell'esame di Stato che conclude il primo ciclo d'istruzione;
- le date delle prove di valutazione nazionale scelte entro l'arco dei giorni stabilito dall'Invalsi.

Da ultimo il Consiglio di scuola elegge la Giunta esecutiva.

b) La Giunta esecutiva è costituita da un genitore, da un docente e dal Coordinatore didattico che la presiede; a tale organo compete l'adozione di gravi provvedimenti disciplinari a carico degli

alunni. Avverso tali provvedimenti è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia.

c) L'Organo di Garanzia è costituito da 4 membri, di cui fanno parte un rappresentante incaricato dall'Ente Gestore, il Coordinatore didattico (che lo presiede), un insegnante e un genitore eletti dal Consiglio di Scuola . Esso è competente ad esprimersi sui ricorsi contro i provvedimenti disciplinari adottati ed a decidere sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Sono organi collegiali di diritto:

Il Collegio Docenti

È costituito da tutto il personale docente della scuola Primaria e Secondaria di I grado ; è presieduto dal Coordinatore didattico. Le funzioni di segretario verbalizzatore possono essere delegate dal Coordinatore ad uno dei docenti. Delibera in merito a qualsiasi aspetto inerente contenuti, metodi, aggiornamenti della didattica, sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per quanto riguarda la classe 3^ della Secondaria di I grado , sull'adozione dei libri di testo, sentito il parere favorevole dei genitori dei Consigli di classe. Sottopone al Consiglio di Scuola e all'approvazione dell'Ente gestore i progetti che richiedono la formazione del personale, acquisti, interventi di esperti e comunque un sostegno finanziario.

S'insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il Coordinatore ne ravvisi la necessità, oppure quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta, comunque almeno una volta ogni quadrimestre. Le riunioni si svolgono in orari concordati con i docenti al fine di non interferire con la normale attività didattica, e possono essere in presenza o a distanza sulla piattaforma adottata dall'Istituto, qualora non siano previste l'adozione di delibere.

I Consigli di classe

Ne sono membri di diritto tutti gli insegnanti delle discipline curricolari di una singola classe. Le riunioni sono presiedute dal Coordinatore didattico (o da un suo delegato). Sono membri eletti i rappresentanti dei genitori di ogni classe. I consigli si riuniscono di norma con la presenza dei soli docenti, anche collegati a distanza, purché non si tratti di riunioni a carattere deliberativo, per verificare l'andamento didattico della classe e deliberare interventi migliorativi. Si riuniscono almeno tre volte all'a.s. con i rappresentanti dei genitori eletti per riferire sull'andamento didattico generale della classe, lo svolgimento della programmazione, per discutere la scelta di attività integrative e delle adozioni dei libri di testo per la classe successiva, per portare alla luce eventuali problematiche inerenti la didattica e la vita scolastica e per condividere proposte e soluzioni migliorative. Le operazioni per le elezioni dei rappresentanti dei genitori nel c.d.c. sono disciplinate dalle OO.MM.

recepite dal regolamento interno.

I Consigli d'interclasse

Ne sono membri di diritto tutti i docenti della Primaria o della Secondaria di I grado. Sono convocati per affrontare questioni didattiche-organizzative che riguardino esclusivamente la scuola Primaria o quella secondaria. Le riunioni sono presiedute dal Coordinatore didattico (o da un suo delegato).

I Dipartimenti disciplinari

Sono sottogruppi del Collegio docenti, costituiti da docenti di aree disciplinari affini; vengono convocati dal Coordinatore, o dal referente designato, oppure si riuniscono spontaneamente per progettare attività didattiche, elaborare prove di verifica e test di livello; condividere i criteri di valutazione; definire le competenze richieste per il passaggio alle diverse classi sulla base di un curricolo verticale; fare ricerca didattica.

Il G.L.I. costituisce il dipartimento disciplinare interno specificatamente rivolto all'inclusione.

Il G.L.O. (DL. 66/2017 art. 9, comma 10)

É il Gruppo di Lavoro Operativo, costituito a decorrere dall'a.s. 2021/22 con il compito di elaborare, approvare, monitorare e verificare il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) degli alunni con certificazione ex lege 104. Il GLO è composto da:

a) il Coordinatore didattico;

b) l'insegnante d'Istituto referente per l'Inclusione in base all'ordine di scuola fequentato dall'alunno (ve n'uno per la scuola Primaria ed uno per la Secondaria di I grado);

c) dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe nella Secondaria di I grado (a seconda che l'alunno/a sia iscritto ad una classe della Primaria o della Secondaria di I grado);

d) l'insegnante di sostegno / l'educatrice / l'assistente;

e) i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;

f) figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunno/a con disabilità;

g) l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.M.V.) dell'A.S.L. di residenza dell'alunno o dell'A.S.L. nel cui distretto si trova la scuola;

h) fino al massino di un esperto indicato dalla famiglia; la suddetta partecipazione deve essere autorizzata dal Coordinatore didattico ed ha valore consultivo e non decisionale.

Il G.L.O. così composto resta in carica per la durata del ciclo scolastico dell'alunno; in caso di modifiche sopravvenute si provvede all'aggiornamento della composizione. Il Coordinatore garantisce il coordinamento della pluralità dei contributi e l'attuazione di nuovi provvedimenti che potrebbero aggiungersi in itinere.

3. Il Personale docente e non docente

3.1 Il Personale docente della Primaria comprende :

- n. 1 maestra in pensione prima collaboratrice del Coordinatore didattico nella conduzione della scuola Primaria. Partecipa agli incontri con i genitori, coordina i consigli settimanali di interclasse per la programmazione didattica, assiste (o presiede, se delegata) ai consigli di classe ed agli scrutini; sostituisce docenti eventualmente assenti e, in caso di necessità, presta assistenza al doposcuola;

- n. 5 maestre "prevalenti" (così definite perché effettuano 19 delle 27/28 ore curricolari settimanali in ogni classe). Sono tutte abilitate all'insegnamento nella Primaria e sono stabilmente assunte; tre di loro hanno esperienza radicata nella tradizione dell'Istituto Orsoline. Le maestre prevalenti sono coinvolte anche nella progettazione e conduzione delle attività di doposcuola.

- n. 5 docenti specialisti per l'insegnamento di:

  - Inglese (laureata in Lingue straniere; docente anche alla scuola Secondaria di I grado della "Sant'Orsola");
  - Educazione motoria (laureata in Scienze motorie; docente anche alla scuola Secondaria di I grado "Sant'Orsola");
  - Musica (diplomato al Conservatorio; docente anche alla scuola Secondaria di I grado "Sant'Orsola");
  - Informatica (laureato all'Accademia di Brera);
  - Docente I.R.C. (laureando in Scienze dell'Educazione - triennale; iscritto all'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Emilia; riconosciuto idoneo ed incaricato dell'insegnamento dall'Ufficio Diocesano di Pastorale della Scuola - Diocesi di Piacenza-Bobbio)

- n. 1 insegnante madrelingua per la conversazione in inglese (ore in compresenza con le maestre

prevalenti e per lo svolgimento di materie curricolari secondo il metodo CLIL);

- n. 3 insegnanti di sostegno (ciascuna copre integralmente le 27 o 28 ore curricolari che l'alunno/a loro assegnato trascorre in classe);

- n. 1 addetta alle sostituzioni degli insegnanti di sostegno; contribuisce anche al servizio di pre-scuola e di doposcuola (alla Primaria ed alla Secondaria)

3.2 Il personale docente della Secondaria di I grado comprende:

Nel personale docente figurano anzitutto 4 insegnanti già di ruolo collocati a riposo ed assunti dall'Ente gestore con regolare contratto (Lettere, Matematica e Scienze, Arte ed Immagine, Tedesco). Una seconda docente di Lettere ha conseguito la nuova abilitazione all'insegnamento nello scorso mese di Novembre 2024.

Gli insegnanti incaricati delle materie di Inglese e Scienze motorie sono tutti laureati nelle rispettive discipline, mentre la docenza di Musica è affidata ad un diplomato al Conservatorio. Questi ultimi docenti, già in possesso dei 24 C.F.U utili all'ammissione ai concorsi, devono ancora conseguire la nuova abilitazione all'insegnamento mediante i percorsi da 30 o 36 CFU. Tutti costoro sono stati confermati in servizio presso la Scuola per continuità didattica.

La docente di Tecnologia in classe 1^ è laureata in Ingegneria, è abilitata ed è stata chiamata dalla graduatoria provinciale di II fascia; nelle classi 2^ e 3^ il docente di Tecnologia risulta al momento titolare solamente dei 24 CFU ed egli pure è stato incaricato dell'insegnamento per ragioni di continuità didattica.

Completano il corpo docenti l'insegnante di Religione (nominato dall'Ufficio per la Pastorale scolastica in quanto riconosciuto idoneo ed in possesso dei titoli culturali/professionali previsti dall'Intesa 28.06.2012 (cfr DPR 175/12) tra la C.E.I. e il MINISTERO) ed un conversatore madrelingua inglese, compresente in ogni classe in orario curricolare per l'insegnamento di discipline non linguistiche sul modello CLIL.

La docente di Lingua 2 (Tedesco) svolge anche l'incarico come conversatrice per un'ora alla settimana.

Il servizio di doposcuola, opzionale ed in orario extrascolastico (14:30 - 16:30) viene svolto da tre studenti universitari.

3.3 Il ***team*** digitale

Anche se all'interno della Scuola non figura un team istituzionalizzato, i docenti più esperti nell'uso di strumenti informatici sono di supporto a colleghi e genitori per le attività digitali della Scuola, in particolare per quanto riguarda l'uso del registro elettronico. Nel profilo di tutti gli insegnanti si richiede comunque il possesso delle competenze digitali di base. L'inserimento dei nuovi docenti avviene con un piano di accompagnamento/formazione che coinvolge l'Ente gestore, il Coordinatore, la Vice Coordinatrice, la Referente del dipartimento delle lingue e alcuni insegnanti con esperienza di settore.

La Scuola accoglie i tirocinanti delle diverse Università e li segue nei percorsi di formazione concordati con i loro tutor, dando e ricevendo pregevoli apporti nello scambio di studi.

Gli insegnanti del doposcuola nella Primaria, i conversatori di lingua madre nel curricolare e tutti gli esperti esterni delle attività che ampliano l'offerta formativa, curricolare ed extra curricolare devono essere consapevoli di collaborare a pieno titolo nell'educazione e per le finalità dell'Istituto.

3.4 Il personale non docente (A.T.A) conta

1. una segretaria amministrativa (collabora anche al servizio della mensa);
2. una collaboratrice scolastica.

Il servizio mensa è interno alla Scuola, ma viene gestito in autonomia dal personale di una società di ristorazione esterna.

Tutti gli addetti e i collaboratori devono

- dimostrare la massima cura e senso di responsabilità nell'assolvimento dei propri compiti;
- essere attenti alle esigenze di bambini e ragazzi e sapersi relazionare con loro in modo adeguato;
- tutelare la privacy e la riservatezza delle informazioni di carattere personale;
- comportarsi in modo consono al contesto educativo tutelato in cui lavorano ;
- contribuire al buon nome della Scuola e al mantenimento di un clima sereno all'interno dell'Istituto.

3.5 La formazione del personale

La Scuola sostiene e sollecita in vario modo la formazione del personale docente e A.T.A. L'Ente gestore si fa carico che tutto il personale in servizio sia in regola per quanto concerne la formazione in materia di sicurezza e di privacy. Il Coordinatore segnala i webinar proposti dal Ministero e dall'Invalsi come guida per l'attuazione delle sempre nuove normative, in particolare per la lettura delle restituzioni dei risultati Invalsi. Le esigenze di formazione espresse nel R.A.V. danno forma ogni

anno al Piano di Miglioramento. Prosegue la formazione digitale soprattutto a beneficio dei docenti neoassunti per migliorare e consolidare la didattica sul piano della progettazione, realizzazione e valutazione degli apprendimenti. Sui temi d'interesse didattico e sui nodi nevralgici emersi in Istituto il Coordinatore organizza e guida gruppi di ricerca all'interno dei dipartimenti disciplinari come attività di autoaggiornamento.

4. La scuola e la famiglia

L'azione educativa della Scuola richiede da parte delle famiglie anzitutto una condivisione piena e consapevole del Progetto educativo che ne è alla base. La condivisione deve poi tradursi in pratica, cioè in collaborazione. La scuola "Sant'Orsola" vuole caratterizzarsi come comunità educante, un luogo cioè dove ogni bambino e ragazzo si sente anzitutto accolto ed accompagnato nel suo percorso di crescita umana e cognitiva. In una comunità è fondamentale il tema delle regole; un aspetto essenziale della collaborazione Scuola-famiglia è proprio il fatto che gli alunni imparino ad interiorizzare comuni norme di comportamento, non tanto per il timore di conseguenze o provvedimenti disciplinari, ma perché rendono possibile una convivenza serena, garantita dal reciproco rispetto. Conta moltissimo in questo percorso la guida attenta e responsabile di adulti che condividono con gli studenti gli stessi princìpi e finalità, in un rapporto di fiducia reciproca e nel rispetto ciascuno del proprio ruolo. La sua pedagogia trasmessa dai valori orsoliniani necessita di un clima di lealtà e di amicizia, di laboriosità nella cooperazione. Questa collaborazione, oltre a favorire i rapporti interpersonali, agevola anche nei momenti di confronto la verifica del progetto educativo e le azioni di miglioramento.

La Scuola

- promuove una visione equilibrata dell'istruzione intesa come diritto, ma anche come dovere, che richiede impegno, senso di responsabilità e disponibilità ad adeguarsi a regole e contesto;
- è attenta ai problemi degli alunni e pone in essere ogni sforzo per promuoverne il successo formativo;
- definisce i principi alla base del rapporto con le famiglie nel "Patto di corresponsabilità educativa"; tale documento viene sottoscritto da entrambe le parti e pubblicato sul sito web dell'Istituto per come integrazione del PTOF dall'a.s. 2022/25;
- ricerca ed agevola in ogni modo il costante rapporto con le famiglie degli alunni;
- promuove un clima scolastico sereno, a partire dalla creazione di spazi accoglienti e dalla loro

cura;

- garantisce un'informazione trasparente ed esaustiva;
- organizza open day;
- promuove webinar di formazione;
- spiega e illustra il Regolamento d'Istituto e i protocolli per la sicurezza; educa alla fruizione degli spazi della Scuola nel rispetto degli obblighi di sicurezza;
- addestra all'uso delle piattaforme e del registro elettronico in adozione;
- segnala iniziative d'interesse educativo e culturale proposte nel territorio;
- facilita i colloqui individuali con i docenti sia in presenza, sia da remoto;
- facilita i contatti con il personale della segreteria;
- promuove la collaborazione costruttiva dei genitori eletti nei consigli di Classe;
- coinvolge genitori competenti nell'organizzazione di iniziative culturali, laboratoriali e socializzanti;

5. Reti e convenzioni

L'Ente Gestore s'impegna a stabilire rapporti e convenzioni con il territorio (Enti locali, istituzioni pubbliche o private, associazioni sportive, culturali; il volontariato laico e religioso) per sostenere i progetti dei docenti.